



Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Geom. Alessandro Cori VII Q.F. D.ssa Rita Sturvi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Augusto Agostini F.to D.ssa Maria Chiara Toti

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge 18/06/2009 n. 69);
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000.

ACUTO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Chiara Toti.

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 102 DEL 05/11/2015

OGGETTO: DICHIARAZIONE DELLO STATO DI CALAMITA' NATURALE A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI A CARATTERE TEMPORALESCO DEL GIORNO 14 OTTOBRE 2015

L'anno 2015 il giorno 5 del mese di Novembre alle ore 11.40 in Acuto e nella residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
1.	Agostini Augusto - Sindaco -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Serafini Leonello - Assessore -	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3.	Petrucci Adelmo - Assessore -	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti 2

Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Chiara Toti.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI ACUTO
RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 455 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web Istituzionario dell'ente da oggi 02/12/15 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 17/12/15.

Acuto: 02/12/15

L'impiegato addetto
(Massimo ROSSI)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- nella giornata di mercoledì 14 ottobre a seguito di intense precipitazioni, di eccezionale portata, si sono verificate numerose frane, smottamenti ed allagamenti su gran parte del territorio comunale, con interruzione dei collegamenti viari, con conseguenti ed ingenti danni alla viabilità ed alle infrastrutture;
- per fronteggiare tale situazione si è reso necessario effettuare urgenti interventi volti ad evitare pericoli per la pubblica incolumità cui hanno partecipato il personale comunale avvalendosi, fra l'altro, di mezzi ed attrezzature comunali, nonché operatori esterni individuati con provvedimenti di somma urgenza;

VISTA la legge Regionale 11 aprile 1985, n. 37, istitutiva del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO dello studio di fattibilità redatto dall'Ufficio Tecnico, contenente una sommaria ricognizione dei danni subiti e la conseguente valutazione delle risorse necessarie al ripristino e messa in sicurezza dei luoghi;

CONSIDERATO che

- il Comune in caso di evento calamitoso, per effetto anche delle disposizioni di cui alla legge regionale 11.04.1985 n. 37, art. 22, comma 3, lett. a) – Istituzione del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio, e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro deve procedere "a dare immediata comunicazione alla Provincia ed alla Regione delle situazioni di pericolo venutesi a determinare, precisandone il luogo e la natura e fornendo una prima sommaria valutazione dei danni subiti dalle persone e dai beni";
- che l'Ente Regione in caso di evento calamitoso, per effetto anche delle disposizioni di cui alla medesima legge regionale 11.04.1985 n. 37 tra l'altro deve procedere agli interventi di soccorso e sostegno alle popolazioni eventualmente colpiti e danneggiati dagli stessi eventi provvedendo a farvi fronte direttamente nel caso che assumano interesse di carattere regionale, secondo le proprie risorse e mezzi, proclamando lo stato di calamità naturale, ovvero, richiedere ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225 del 24.02.1992, lo stato di emergenza, con gli interventi, i mezzi e le risorse finanziarie dello Stato;

RITENUTO necessario, per la gravità e la dimensione del disastro verificatosi a causa dell'evento calamitoso, chiedere alla Regione Lazio il riconoscimento dello stato di calamità naturale, ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – la dichiarazione dello stato di emergenza determinatosi nel territorio comunale;

RILEVATO che bisogna procedere, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. a) della L.R. n. 37 dell'11 aprile 1985 e s.m.i. con la valutazione puntuale dei danni subiti dai privati e dai beni sul territorio comunale al fine di comunicare alla provincia ed alla Regione quanto occorre per un loro celere indennizzo;

RITENUTO opportuno inviare alla Regione Lazio copia della presente deliberazione volta a richiedere la dichiarazione dello stato di calamità naturale, ed inviare richiesta ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225 del 24.02.1992, dello stato di emergenza, con gli interventi, i mezzi e le risorse finanziarie dello Stato;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, e successive integrazioni e modificazioni, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 Marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 11 aprile 1985, n. 37 recante "Istituzione del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio";

VISTA la L.R. 11 aprile 1985, n. 37 recante "Istituzione del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio";

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. **DI CHIEDERE** alla Regione Lazio, ai sensi della L.R. n. 37/85, la proclamazione dello stato di calamità naturale per il territorio comunale, e la messa in atto di provvedimenti, anche finanziari, per far fronte alle emergenze in conseguenza delle eccezionali precipitazioni abbattutesi su tutto il territorio comunale mercoledì 14 ottobre 2015;
3. **DI CHIEDERE** alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – la dichiarazione dello stato di emergenza con interventi straordinari dello Stato per far fronte alla grave situazione determinatasi;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto, per i provvedimenti di competenza:
 - Al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio – Direzione Generale Difesa del Suolo;
 - Al Presidente della Regione Lazio;
 - Al Presidente del Consiglio Regionale
 - Alla Regione del Lazio Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente, Politiche Abitative Area Difesa del Suolo e Bonifiche;
 - Agli Regione Lazio Agenzia Regionale di Protezione Civile;
 - Alla Prefettura di Frosinone;
 - Alla Provincia di Frosinone.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza,

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.